

RICORDARE

Sta entrando nell'elenco delle parole inflazionate. **"Fare memoria"** non è più riservata alla celebrazione della S. Messa, ma viene utilizzata a proposito e sproposito. Quando uno si vuol riempire la bocca di una bella espressione e dire qualcosa di importante senza sapere cosa ci stia dietro, dice: **"Dobbiamo fare memoria!"**. E di **"per non dimenticare"** sono pieni monumenti, piazze e quant'altro.

Peccato che la memoria oggi non venga più riconosciuta nemmeno a scuola. Ricordo che gli esami orali di italiano in terza media mi andarono di una meraviglia perché il professore mi fece recitare a memoria **"Romagna"** di Giovanni Pascoli e **"La Scuola"** di Marino Moretti. Nemmeno la sua collega che si era intenerita e aveva chiesto uno sconto per me, ebbe soddisfazione. Oggi non si manda più nulla a memoria. A scuola la stessa parola sembra sia diventata sinonimo di crudeltà; quindi bandita: ciao poesie, ciao tabelline, ciao date di storia, ciao memoria.

Sono talmente numerosi i ciao che **si è arrivati a dire ciao anche ai Comandamenti**. Quando mi azzardo a chiedere a qualche adulto quanti sono i sacramenti, lascio intendere che se non arriva la risposta esatta non è la fine del mondo. Ma, a pensarci bene, **con la memoria rischiano di andarsene anche i valori**. Il ragionamento è semplice: **se non li ricordo, non li conosco; se non li conosco, non li osservo**. Forse sono rimasto l'ultimo difensore di un tempo passato e sepolto. Proprio per questo, quando incontro qualcosa sull'argomento, mi sento coinvolto.

Nel santo Vangelo di questa domenica si legge un brano del discorso

fatto da Gesù nell'ultima cena. Un discorso importante non solo per l'alto contenuto, ma importante perché sono le sue ultime parole, quelle più care. Tutti noi ricordiamo le ultime parole pronunciate da una persona sul letto di morte. In quei momenti non ci si perde in particolari inutili, in divagazioni, in piccinerie.

Anche Gesù quella sera ha qualcosa di importante da dire e fa delle consegne stupende. Fra l'altro sa che, oltre quello che l'aspetta, deve dare conforto ai suoi. Per questo li esorta a non essere turbati, anzi a rallegrarsi. Già è molto non stare turbati di fronte alla partenza di qualcuno, ma che ci si debba anche rallegrare, sembra proprio uno sproposito. Eppure viene detto: **"... vi rallegrereste che io vado al Padre"**. Per sostenerli Gesù gioca di anticipo. E su questo anticipo, precisa anche che ha messo in conto la loro poca memoria. Tra emozioni, dispendio di energie, attenzione agli avvenimenti, il rischio di dimenticare qualcosa, c'è. Soprattutto nelle situazioni molto emotive il ricordo sfuma.

"Qual è colui che sognando vede e dopo il sogno la passione impressa rimane e il resto alla mente non riede, cotal era io..." dice Dante. Anche lui veniva da un'esperienza unica, intensa, altissima. Aveva scomodato i santi e la Madonna per levarsi più alto verso l'ultima salute. Verrà esaudito, ma gli mancheranno le forze e la memoria. Gesù, che non era uno sprovveduto, tutto questo lo sapeva e ne conosce anche il rimedio. **Non ci si può fidare dell'uomo, delle sue risorse, delle sue energie e, in certi casi, nemmeno del suo cervello**. Ecco che allora **ricorre a Qualcun altro: "Lo Spirito santo vi**

insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto". Se le esperienze della vita lasciano un segno, certe cose non si possono lasciar perdere, per nessun motivo. Il ricordare con precisione è troppo importante. Se non ci arriva l'uomo, ci arriva Lui, lo Spirito.



Non era la prima volta che lo Spirito di Dio si era sostituito alla memoria dell'uomo, anzi proprio per

questo era ricorso a mezzi eccezionali. Le cose da ricordare erano state incise sulla pietra perché rimanessero incancellabili. Sul ricordare viene impostata tutta la storia del popolo d'Israele quando uscì dall'Egitto. Il padre ebreo non solo doveva ricordare, ma tramandare: **"Quando tuo figlio ti chiederà... tu gli dirai..."**. Tutto questo faceva riferimento ad una storia ormai alla conclusione. Ora iniziava qualcosa di nuovo e di sensazionale. Non si poteva correre il rischio di perderla. Se la pietra era stata distrutta, non si poteva più ricorrere alla materia, all'umano, al transitorio. Se qualcosa deve rimanere per l'eternità, l'unica garanzia è Dio ed il suo Spirito.

"Egli vi ricorderà!". Altro che computer e diavolerie elettroniche! Altro che memoria umana! **La vera memoria è Lui**. Inutile chiederci se ne siamo convinti. Se lo Spirito fosse più invocato, più presente, quello Spirito ci porterebbe a ricordare quello che davvero vale la pena mandare a memoria, anzi, quello su cui vale la pena spendere la vita.

Buona settimana,
diletti parrocchiani.

franco

MARIA madre educatrice

Abbiamo iniziato e concludiamo il mese di maggio con le Parole del Beato Giovanni Paolo II: *"L'intera esistenza del cristiano ha lo scopo di portarlo a conoscere la radicale novità che gli deriva dal Battesimo, perché possa viverne gli impegni secondo la vocazione ricevuta da Dio"* (CRISTIFIDELES LAICI N.10).

Il Beato Giovanni Paolo ha aiutato la cristianità a riscoprire **il battesimo come fondamento** dell'esistenza cristiana, e con **l'esaltazione dei Santi e di Maria** ci ha indicato un modello alto di vita onesta e santa, sfida per il nostro tempo.

Per questo all'immagine del fonte battesimale possiamo accostare l'immagine piena di bellezza e tenerezza di Maria, Madre, Modello, Educatrice del battezzato.

Maria è educatrice prima di tutto **con la sua vita** e il suo esempio. Maria è educatrice **con la sua parola** sicura che ci fa guardare a Cristo: *"Fate quello che lui vi dirà"*. Maria, perfetta cristiana, opera compiuta dello Spirito Santo, vive accanto ad ogni battezzato, è consolatrice, è vero consigliere, **l'indice puntato alla missione sacerdotale, profetica e regale**, a cui viene consacrato il Battezzato.

* Ogni battezzato esercita **l'ufficio sacerdotale** con una vita in **relazione fiduciosa con Dio**, piena di

luce e della speranza di veder realizzate quelle cose che solo Dio può renderci in pienezza: risorti e riscattati dal male, partecipi delle qualità eterne di vita del Dio dell'amore.



* Ogni battezzato esercita **l'ufficio profetico** annunciando il regno di DIO, con coraggio e determinazione, come Maria nel Magnificat, proclamando che il Signore è vindice degli umili e degli oppressi e rovescia i potenti dai troni; l'indice puntato sul **Vangelo seme che cambia la vita**.

* Ogni battezzato esercita **l'ufficio regale** dominando il male, ed esercitando il proprio "potere", il carisma che ognuno possiede, come un servizio per costruire un mondo nuovo nella giustizia e nella pace. Darsi questo scopo nella vita dona ad ogni persona una forza e un coraggio invincibile. Maria, abitata dallo Spirito Santo, è esempio e guida in questo compito così arduo, primizia della creazione rinnovata, dove regna la riconciliazione e la grazia.

PROCESSIONE MARIANA MARTEDÌ 31 MAGGIO - ORE 21:



Ecco il PERCORSO della Processione, a cui tutti siete invitati per testimoniare la nostra fede in Dio e la nostra devozione a Maria.

Ritrovo e partenza:
ore 21.00 - via ANDOLFATO 1

Percorso

Frigia - Livraghi - Soffredini - Bolama - Frigia - Vipacco - Soffredini - Brunico - Fortezza - Chiesa





Vi ricordate la nostra QUARESIMA DI SOLIDARIETÀ?

Abbiamo raccolto e inviato 10.600,00 euro per il programma *«Enfants en difficultés»*.
Ecco la risposta e i ringraziamenti del responsabile del programma.

ARCHIDIOCESE DE GAROUA

CENTRE DE PROMOTION SOCIO SANITAIRE

PROGRAMME «ENFANTS EN DIFFICULTES»



Al Signor Parroco
della Parrocchia di Cristo Re di Milano

Oggetto: RINGRAZIAMENTI

Reverendo Padre,

Il Programma *«Enfants en difficultés»* di Garoua è onorato dell'interesse e della manifesta sensibilità che voi e i fedeli della parrocchia di Cristo Re di Milano avete dimostrato nei confronti dei bambini di strada di Garoua (Cameroun).

Signor Parroco, questo gesto di carità apostolica che la vostra parrocchia ha appena testimoniato, mostra profondamente la vostra solidarietà cristiana verso le sofferenze e le richieste d'aiuto degli strati sociali più poveri ed emarginati.

Reverendo Padre e generosi fedeli, vi assicuriamo che il denaro che avete raccolto e che avete messo al servizio del Programma permetterà non solo di migliorare **la presa in carico scolastica** dei bambini seguiti dal Programma, ma faciliterà anche **la produzione degli atti di nascita per i bambini** in età scolastica che ne hanno bisogno.



Vi preghiamo di gradire, Signor Parroco, cari fratelli e sorelle cristiani della Parrocchia di Cristo Re di Milano, con la riconoscenza dei "bambini in difficoltà" sotto la nostra responsabilità, l'espressione della nostra profonda gratitudine e del nostro religioso rispetto.

Che il Signore vi fortifichi nella vostra missione sacerdotale e colmi di numerose grazie e benedizioni tutti i fedeli della vostra parrocchia.

Scritto a Garoua 21 / 05 / 2011
Jacques ZOURMBA KANAOUISSIA

AVVISI

Dom. 29 - Prosegue la sagra.

Mar. 31 - ore 21.00: PROCESSIONE MARIANA (vedi 2ª facciata)

Gio. 2 - Nella nostra parrocchia: **festa di famiglia dei padri dehoniani**. Alle ore 12.00 ci sarà la Messa di ringraziamento, in cui saranno ricordati *gli anniversari di consacrazione religiosa e di ordinazione sacerdotale*.

• ore 14.15: Incontro dei Cresimandi con il Cardinale allo Stadio.

Ven. 3 - Primo venerdì del Mese

• ore 17.00: Adorazione eucaristica guidata

Dom. 5 - Ultimo giorno della sagra.



GIORNI DI CATECHISMO PER L'ANNO 2010-2011

È terminato l'anno di catechismo. Mentre ringraziamo i catechisti per il loro ministero vissuto con passione e dedizione, vi informiamo sui giorni di catechismo del prossimo anno. **Il catechismo inizierà nella prima settimana di ottobre.**

Per il momento non ci è possibile dare con esattezza i giorni di alcune classi, in quanto vanno ancora definiti gli impegni di lavoro di alcuni catechisti.

Finora sono certi questi giorni: **MARTEDÌ:** 1ª e 2ª media
GIOVEDÌ: 4ª elementare.

I giorni di catechismo della 3ª e 5ª elementare (una al mercoledì e l'altra al giovedì) saranno comunicati appena possibile. Ci scusiamo degli eventuali disagi che si possono creare, ma questa situazione non dipende da noi.

Fino a domenica
5 giugno

SAGRA 2011

Vi attendiamo numerosi



ORATORIO
ESTIVO
2011

DURATA

L'oratorio estivo

- **INIZIERÀ** il lunedì 13 giugno
- **TERMINERÀ** il venerdì 8 luglio.

ORARIO

- Per chi non si ferma a pranzo:**
9.00-12,15 e 15.00-18.00
- Per chi si ferma a pranzo:**
9.00 - 18.00

POSSIBILITÀ del PRANZO

L'oratorio dà la possibilità di fermarsi per il pranzo. Chi usufruisce di questo servizio **DEVE** poi partecipare a una **attività organizzata**.

SONO PREVISTE 3 USCITE

il 16 giugno a Leolandia Park (Minitalia), il 24 giugno ad Aquatica e il 1 luglio ad Aquaneva (Inzago).



ISCRIZIONI

Sono gli ultimi giorni validi per le iscrizioni. La quota di Iscrizione è di **euro 40,00** (la cifra è comprensiva di 2 magliette..., del materiale vario, delle assicurazioni, delle spese vive...). Per le altre proposte vedi il «**modulo di iscrizione**» che si può ritirare presso p. Giacomo.

NOTABENE

Chi è interessato si affretti, perché sono rimasti pochi posti a disposizione.